

Emergenze Dobbiamo organizzarci meglio.

CRONACA DI UN NUBIFRAGIO

Fulmini a cielo aperto, pioggia in quantità industriale, tuoni che incutono timore ... buio pesto a mezzogiorno!

Questo è quello che si è verificato a Brindisi il giorno 26 luglio. Le premesse c'erano tutte. Già dalle prime ore della mattina il maltempo imperversava nel territorio a nord di Brindisi Ma piano piano si avvicinava: Dopo Fasano, Torre Canne, poi Pilone e quindi, giusto ad ora di pranzo, Brindisi e il resto della provincia.

Nulla facente nella sala operativa del Corpo Forestale, capito nella Sala Operativa del Comando intorno alle 14:00. Do una mano anch'io. Alle ore 19:00 dopo aver annotato centinaia di richieste di intervento fatte evadere avendo stabilito delle priorità per soddisfare le richieste: prima di tutto il soccorso alle persone, poi agli animali ed in ultimo alle cose, riesco ad alzare lo sguardo oltre il bancone, ma non c'è tregua bisogna capire se ci sono squadre disponibili, dove sono le squadre già uscite e con quali mezzi ed attrezzature, se è possibile spostarle per altri interventi, a quanti bisogna dare il cambio, assegnare i numeri dei rapporti e tanto altro Nel frattempo decine di colleghi, di tutti i turni, erano stati richiamati ed impegnati per dar man forte. Intorno alle 20:30 la situazione risulta decisamente meno caotica, ma pur sempre confusa. Avverto la sensazione di aver improvvisato. Avverto la necessità di un sistema di risposta organizzato.

Prima di tutto occorre stabilire, una volta per tutte, il richiamo in servizio del personale libero: adottare il sistema Vigilanza o quello del raddoppio dei turni? In secondo luogo costituire sin dalle prime avvisaglie, un coordinamento continuo nella Sala Operativa con personale allo scopo richiamato; terzo codificare una procedura di assegnazione delle priorità di intervento.

Naturalmente bisogna essere a conoscenza, in tempo reale, delle risorse disponibili da impegnare, con particolare riferimento a uomini, mezzi ed attrezzature, disporre di mappe, strumentazione, modulistica e quant'altro concorra ad avere realmente "sotto controllo" la situazione.

Riusciranno i nostri eroi (i Responsabili di Sala Operativa di prossima istituzione) ad assicurare una adeguata risposta? Spero che non "ai posteri l'ardua sentenza" ma di poter contare quanto prima su una brillante organizzazione Visto il susseguirsi di emergenze!

A.S.



Nuova Caserma

..... A che punto siamo



Nell'imminenza della ultimazione della nuova caserma, abbiamo pensato ad un'intervista all'Ing. Michele Rosati, funzionario del Comando Provinciale di Brindisi, quale progettista e direttore dei lavori degli impianti tecnici.

Abbiamo formulato le seguenti domande, certi di interpretare la curiosità dei colleghi.

Sono rispettati i tempi di consegna? E ... soprattutto a quando la consegna?

Chiarendo che la "consegna immobile" non è da intendersi "ultimazione lavori", si può certamente asserire che quest'ultima è in perfetta linea con il cronoprogramma impostato dall'impresa aggiudicataria - COGIT COSTRUZIONI ITALIANE S.P.A. - che risulta essere come da contratto 04/11/2004. Tale termine contrattuale è stato slittato di ulteriori 20 gg. naturali e consecutivi, a seguito di ulteriori lavori da farsi, aggiudicati dalla Ditta Cogit con perizia di variante suppletiva del 27/07/2004, lavori che porteranno a completamento dell'opera in tutte le sue parti (distribuzione carburanti, verde attrezzato, palestra preriscaldamento e fitness, ...).

Puoi fornirci una descrizione sintetica della nuova struttura?

Sintetizzare un'opera così complessa è un'operazione abbastanza ardua, cercherò di fare il mio meglio per delucidarvi in merito.

il progetto riguarda una struttura destinata alla sede Provinciale di un Comando V.V.F., caratterizzato da:

(continua in seconda pagina)





Pensioni..... forse! ... e quando?

In data 28/07/04 è stata approvata alla Camera dei Deputati la "Riforma delle Pensioni". Proviamo a dare dei flash su quanto previsto dalla suddetta:

Anzianità: dal 1° gennaio 2008 si andrà in pensione a 60 anni con 35 anni di contributi, oppure con 40 anni di contribuzione a prescindere dall'età. Le donne continueranno a maturare il diritto a 57 anni con 35 di contributi, ma il calcolo avverrà con il metodo contributivo;

Superbonus: i lavoratori dipendenti che entro il 31/12/2007 maturano i requisiti per la pensione di anzianità, ma decidono di restare in servizio, si vedranno versare in busta paga il 32,7% in più della retribuzione lorda. Ciò, però, non è previsto per gli statali;

Fondi pensione: prevista l'equiparazione tra fondi chiusi e aperti e polizze individuali di assicurazione. Il dipendente avrà tempo 6 mesi dall'entrata in vigore dei decreti attuativi per dire no all'uso del proprio TFR per la previdenza complementare. Se il lavoratore non si esprime il TFR da maturare finirà nei fondi pensione;

La Patente: chi avrà raggiunto le condizioni necessarie per il diritto alla pensione entro il 31/12/2007 potrà chiedere all'Ente Previdenziale un certificato che attesti i diritti acquisiti. Con questa patente il lavoratore potrà ritirarsi in qualsiasi momento, a prescindere dalle successive modifiche alla normativa;



I Giovani: il trattamento previdenziale di chi ha cominciato a lavorare dal 1996 verrà calcolato con il metodo contributivo. L'età minima, oggi ferma a 57 per entrambi i sessi, sarà di 65 per gli uomini e 60 per le donne. Con 40 anni di contributi si potrà comunque andare in pensione.

Le Finestre: le finestre per andare in pensione si riducono, dalle attuali 4 a 2 (gennaio e luglio). La conseguenza della riduzione è che i lavoratori aspetteranno 3 mesi in più per poter andare in pensione. Con i requisiti maturati al 30 giugno si va in pensione il successivo 1° gennaio. Requisiti maturati a dicembre ... via da Luglio.

Gli statali: NO BONUS ... l'incentivo per rimanere a lavoro è previsto dalla riforma solo ai lavoratori dipendenti. E' previsto l'apertura di un tavolo negoziale tra Governo e Sindacati per estendere eventualmente il bonus anche agli statali. Una questione che la riforma non definisce è la previdenza integrativa per i dipendenti pubblici.
R.M.

Attività del Coordinamento

Scheda vestiario: con una nota indirizzata al Comando abbiamo evidenziato che la scheda vestiario riconsegnataci, in assenza di firma per ricevuta, non può costituire assenso di presa in carico di tutto quello che hanno scaricato.

Prevenzione Incendi: inoltrata al Comando una nota con la quale lamentiamo la non applicazione della Circ. 13 che prevede l'utilizzo nei servizi di prevenzione incendi (esame progetto e rilascio del CPI) anche del personale della carriera dei Vigili abilitati. Ad oggi riscontriamo una applicazione a "singhiozzo e a sentimento" cioè non a tutti e a secondo dell'umore di chi assegna le pratiche.

(In bacheca RdB i testi integrali)

(Nuova Caserma)

un edificio a forma di "U" - corpo centrale -sviluppatosi su tre livelli fuori terra + un livello attico, il tutto destinato principalmente ad accogliere le funzioni logistiche ed amministrative del Comando - n.2 ali laterali - sviluppatesi su due livelli fuori terra destinati al ricovero automezzi, agli ambienti di riposo del personale operativo ed alla mensa con annessa cucina;



un edificio isolato, composto dal volume emergente del castello di manovra, che si sviluppa su quattro livelli fuori terra più attico e dal retrostante edificio che si sviluppa su due livelli fuori terra destinato, al piano terra a contenere una autorimessa di supporto + una palestra di preriscaldamento e fitness + due zone uffici destinati presumibilmente ad accogliere il centro sportivo e il Gruppo SAF - al primo piano ad accogliere una vera e proprio palazzetto sportivo regolamentare (Campo pallacanestro, pallavolo, ...);

spazi esterni, destinati a piazzale di manovra mezzi, addestramenti personale operativo, verde attrezzato (parcheggi personale operativo e amministrativo, giardini a prato inglese e arbusti vari, campo da tennis, ...);

edificio impianti isolato, destinato ad accogliere, il locale gruppo elettrogeno, la cabina elettrica, il locale gruppo pompe antincendio.

Inoltre negli spazi esterni sono stati previsti una serie di pozzi per prove motori marini, per aspirazione delle motopompe e delle pompe automezzi, impianto lavaggio mezzi, impianto per prova a pressione delle manichette antincendio.

Da un punto di vista di benessere ambientale si è particolarmente curato l'aspetto di climatizzazione estivo-invernale. L'intera opera è coperta da un sofisticato impianto di climatizzazione.

Quale è stato il principio ispiratore nella progettazione dell'opera?

Il progetto definitivo - esecutivo è stato redatto sulla base di indicazioni (abbastanza corpose) fornite da un progetto preliminare predisposto dal M.I. - DGPCSA - STC Ispettorato per le sedi di servizio e infrastrutture di Roma. Il principio ispiratore di tale opera è stato quello di realizzare una infrastruttura a "Corte interna", vedendo tale corte come luogo vitale dell'intero complesso ed infatti su di essa si affacciano le autorimesse, il castello di manovra, uffici, camerate, vari ambienti ad uso collettivo ed alcuni ingressi alle attività.

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato attuato mediante, un corretto dimensionamento delle varie parti del complesso con stretto riferimento alle principali componenti funzionali (ricovero automezzi, magazzini, centrali tecnologiche, servizi logistici e attività ricreative, attività addestrativi, attività sportiva, attività amministrativa, alloggio Comandante) e mediante l'organizzazione di tale parti lungo percorsi razionalmente individuati.

Cosa ritieni di dover raccomandare al personale?

Convinto che il personale operativo di Brindisi risponderà in maniera altamente positiva, sia da un punto di vista professionale che comportamentale a tale prossimo impatto, voglio solo esternare un mio pensiero a riguardo: "il raggiungimento di tale risultato non è stato estremamente facile, pertanto tale opera vediamola noi tutti come una conquista collettiva, sudata e voluta, gestiamola e viviamola come se fosse una nostra proprietà".

(foto in alto: l'Ing. Michele Rosati Nell'adempiamento del dovere non proprio di lavoro)





ZOOM

*notiziario di informazione sindacale e vita di caserma
a cura del Coordinamento Provinciale di base di Brindisi
ad esclusiva diffusione interna*

Agosto 2004 --- numero 3



il nostro indirizzo: br@rdb115.org